



REPUBBLICA ITALIANA

Il Commissario Straordinario Delegato



REGIONE SICILIANA

- con nota prot. N. 36531 del 21.06.2012:

PROV	COD	COMUNE	FONDI	TITOLO	IMPORTO
PA	152	Petralia Sottana	Regione	Opere di consolidamento - Quartiere Casale e Scavarello	€ 1.200.000,00

- con nota prot. N. 40645 del 10.07.2012:

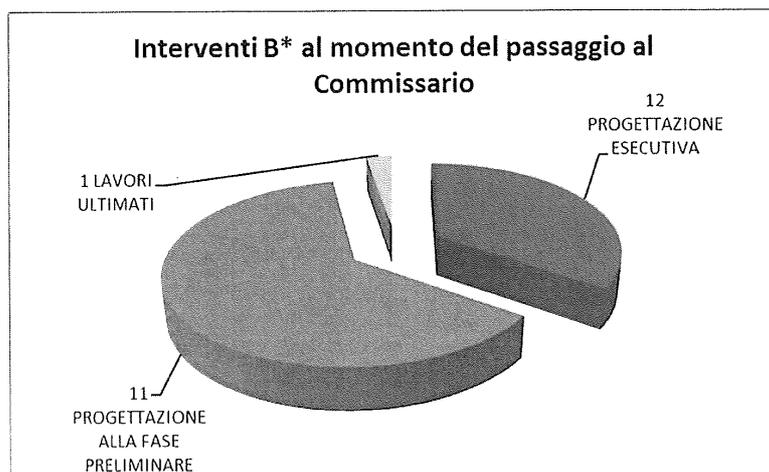
PROV	COD	COMUNE	FONDI	TITOLO	IMPORTO
ME	131	Ucria	Regione	Consolidamento del Centro Urbano in località Vasile-Belvedere	€ 1.261.000,00

Si precisa che per gli interventi sopra elencati alla Struttura Commissariale compete:

- l'istruttoria e l'iter autorizzativo propedeutico all'emissione del Decreto di Finanziamento che rimane a carico della Regione;
- la funzione di Stazione Appaltante.

Si evidenzia di seguito lo stato di attuazione degli interventi B* al momento del passaggio al Commissario Straordinario.

INTERVENTI B* AL MOMENTO DEL PASSAGGIO AL COMMISSARIO			
12	PROGETTAZIONE ESECUTIVA IN CORSO B *	34,68%	€ 13.705.358,39
11	PROGETTAZIONE ALLA FASE PRELIMINARE B*	62,72%	€ 24.787.875,00
1	LAVORI ULTIMATI B*	2,60%	€ 1.028.981,00
24		TOTALE	€ 39.522.214,39



Pag. 43 di 49



REPUBBLICA ITALIANA

Il Commissario Straordinario Delegato

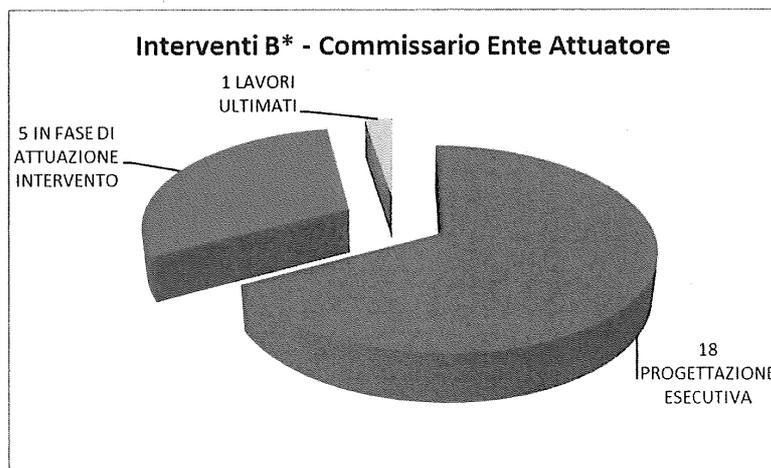


REGIONE SICILIANA

Si riporta di seguito il dettaglio dello stato attuale degli interventi ricadenti nella lettera B per i quali il Commissario Straordinario Delegato è stato individuato quale Soggetto Beneficiario, denominati con la Lettera B*.

INTERVENTI B* COMMISSARIO (ENTE ATTUATORE)			
0	PROGETTAZIONE IN FASE PRELIMINARE	0%	€ 0,00
18	PROGETTAZIONE ESECUTIVA	67%	€ 27.589.358,39
5	IN FASE DI ATTUAZIONE INTERVENTO	30%	€ 12.403.875,00
1	LAVORI ULTIMATI	3%	€ 1.028.981,00
24	TOTALE		€ 41.022.214,39

- n. 18 interventi che risultano in fase di progettazione esecutiva;
- n. 5 interventi per i quali è in corso la predisposizione degli atti di gara o l'attuazione dei lavori;
- n. 1 intervento per il quale i lavori sono stati conclusi.





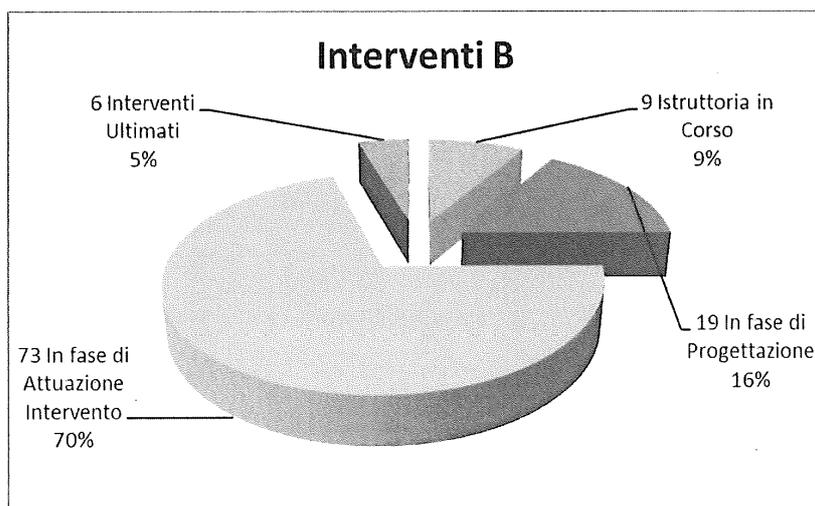
Il Commissario Straordinario Delegato

**STATO COMPLESSIVO INTERVENTI B+B*:**

Complessivamente, gli interventi che trovano copertura finanziaria con fondi messi a disposizione dalla regione Sicilia sono 107, ripartiti secondo i vari stati di avanzamento lavori, ed in particolare:

- n. 9 interventi che risultano in fase di Progettazione alla fase preliminare;
- n. 19 interventi che risultano in fase di progettazione;
- n. 73 interventi per i quali sono in corso le procedure di gara o in fase di attuazione dei lavori;
- n. 6 interventi per i quali i lavori sono stati conclusi.

<i>Interventi B</i>			
<i>N. Interventi</i>	<i>Stato</i>	<i>%</i>	<i>€</i>
9	<i>Istruttoria in Corso</i>	8,68%	€ 13.900.000,00
19	<i>In fase di Progettazione</i>	36,37%	€ 26.161.196,43
73	<i>In fase di Attuazione Intervento</i>	50,36%	€ 112.801.687,04
6	<i>Interventi Ultimati</i>	4,60%	€ 7.364.102,68
107	TOTALE INTERVENTI	100,00%	€ 160.226.986,15



A handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.



REPUBBLICA ITALIANA

Il Commissario Straordinario Delegato



REGIONE SICILIANA

6 CONCLUSIONI

In questo paragrafo vengono riportate le considerazioni conclusive relative alle attività svolte dal Commissario Delegato per la prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Sicilia nel periodo dal 10.12.2010 al 20.11.2013.

Come già detto nei paragrafi precedenti l'Accordo di Programma stipulato in data 30.03.2010 ed il successivo Atto Integrativo hanno previsto la suddivisione degli interventi in due distinte lettere ("A" e "B") a seconda dell'origine dei finanziamenti. In entrambi i casi la regione Sicilia ha utilizzato come fonte di finanziamento i fondi provenienti dal *PO FESR 2007-2013*, linea d'intervento 2.3.1. Il Ministero dell'Ambiente ha utilizzato propri fondi di bilancio per la stipula dell'AdP del 30.03.2010 mentre ha messo a disposizione i propri fondi FAS per il successivo Atto integrativo.

Le risorse complessive stanziare per la realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico della Regione Siciliana ammontano pertanto ad € **325.588.362,76**, ripartiti tra fondi Ministeriale e Regionale come riassunto nella tabella seguente.

Fondi Ministeriali (lettera A)	
AdP	€ 152.692.572,11
AdP integrativo	€ 12.756.002,61
Totale	€ 165.448.574,72
Fondi Regionali (lettera B)	
AdP	€ 151.644.604,81
AdP integrativo	€ 8.495.183,23
Totale	€ 160.139.788,04

Prima dell'adozione della Decisione CE n. V(2011) 9028 del 06.12.2011 da parte della Giunta Regionale di Governo, sancita solo nel gennaio 2012, i vincoli derivanti dai fondi comunitari messi a disposizione dalla Regione Sicilia hanno, di fatto, diviso in due l'AdP in quanto gli stessi non potevano essere nella disponibilità dell'Ufficio del Commissario, né in termini di cassa né in termini di gestione ed attuazione dei relativi interventi.

Tale distinzione ha fatto sì che la fase attuativa degli interventi di cui alla lettera "B" è stata gestita direttamente dalle Amministrazioni comunali (beneficiarie del finanziamento) esclusivamente in regime ordinario e con tutti i vincoli imposti dalla normativa vigente che disciplina i contratti pubblici sia sul territorio nazionale che europeo.



REPUBBLICA ITALIANA

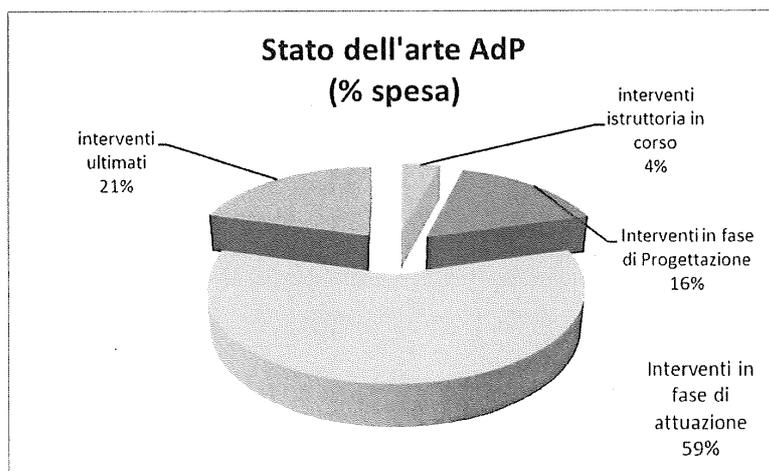
Il Commissario Straordinario Delegato



REGIONE SICILIANA

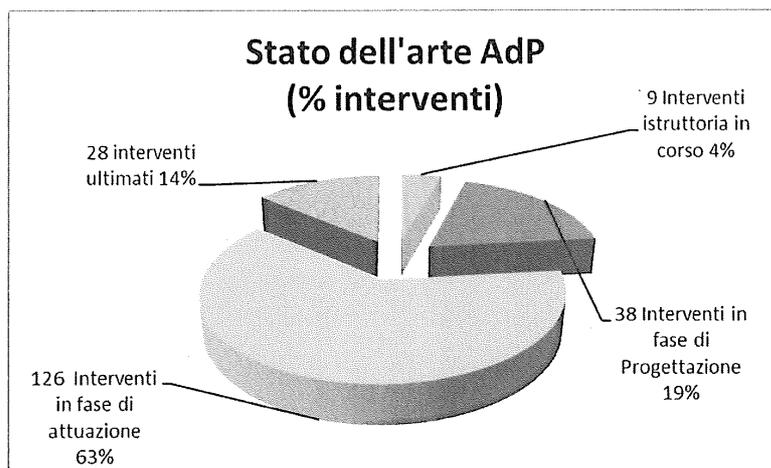
Il risultato complessivo dello stato d'avanzamento della spesa dell'intero AdP e del successivo Atto integrativo viene riportato qui di seguito, sia in formato tabellare che grafico:

RIEPILOGO INTERVENTI A + B			
n. Interventi	Stato	%	€
0	Istruttoria in Corso A	0,00%	€ 0,00
9	Istruttoria in Corso B	4,27%	€ 13.900.000,00
9	Totale interventi istruttoria in corso	4,27%	€ 13.900.000,00
19	In fase di Progettazione A	8,34%	€ 27.151.010,50
19	In fase di Progettazione B	8,04%	€ 26.161.196,43
38	Totale Interventi in fase di Progettazione	16,37%	€ 53.312.206,93
53	In fase di Attuazione Intervento A	24,06%	€ 78.351.585,92
73	In fase di Attuazione Intervento B	34,65%	€ 112.801.687,04
126	Totale Interventi in fase di attuazione	58,71%	€ 191.153.272,96
22	Interventi Ultimati A	18,22%	€ 59.332.874,00
6	Interventi Ultimati B	2,26%	€ 7.364.102,68
28	totale interventi ultimati	20,49%	€ 66.696.976,68
	Economie derivanti da revoche int A	0,16%	€ 525.906,19
201	TOTALE	100,00%	€ 325.588.362,76





Il Commissario Straordinario Delegato

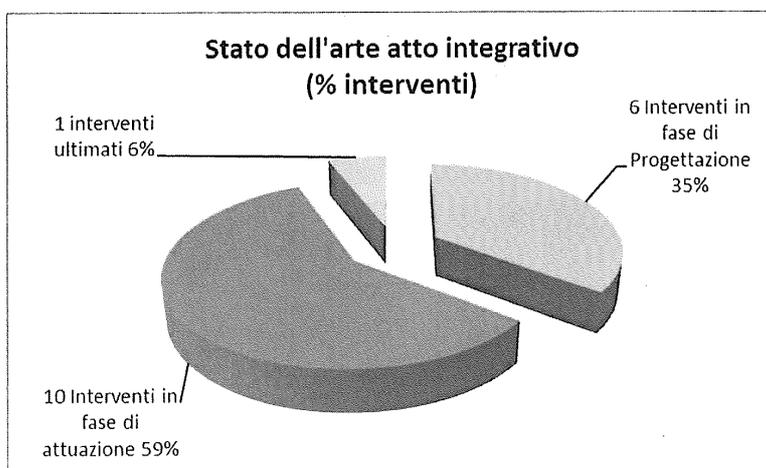
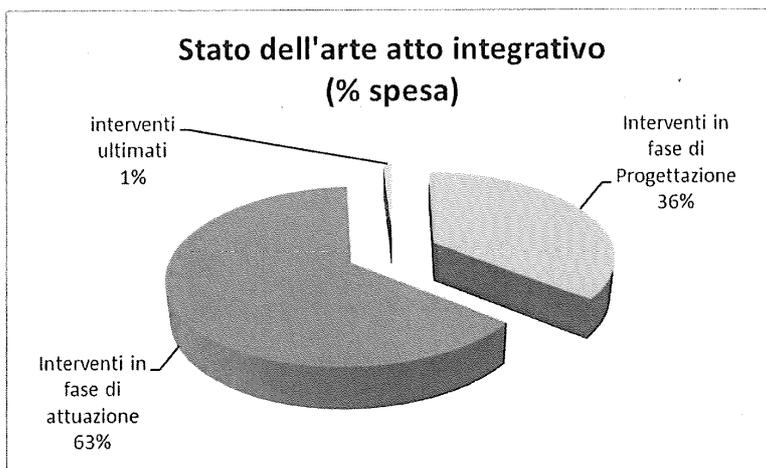


Per maggiore dettaglio, si riporta, qui di seguito, sia in formato tabellare che grafico, lo stato d'avanzamento degli interventi finanziati dalla Delibera Cipe n. 8/2012 facenti parte dell'atto integrativo all'AdP:

RIEPILOGO INTERVENTI ATTO INTEGRATIVO			
n. interventi	Stato	%	€
4	In fase di Progettazione A	21,13%	€ 4.490.000,00
2	In fase di Progettazione B	14,59%	€ 3.100.000,00
6	Totale Interventi in fase di Progettazione	35,72%	€ 7.590.000,00
6	In fase di Attuazione Intervento A	37,96%	€ 8.066.002,61
4	In fase di Attuazione Intervento B	25,39%	€ 5.395.183,23
10	Totale Interventi in fase di attuazione	63,34%	€ 13.461.185,84
1	Interventi Ultimati A	0,94%	€ 200.000,00
0	Interventi Ultimati B	0,00%	€ 0,00
1	totale interventi ultimati	0,94%	€ 200.000,00
17	TOTALE	100,00%	€ 21.251.185,84



Il Commissario Straordinario Delegato



Si allegano alla presente relazione le schede riassuntive di tutti gli interventi previsti nell'accordo di programma (allegato 5).

Il Commissario Straordinario Delegato

(Dott. Maurizio Croce)

PAGINA BIANCA



Il Commissario Straordinario Delegato



ALLEGATO 1

Ufficio del Commissario Straordinario Delegato sede: Via C. Nigra, 5 – 90141 Palermo

Tel. 091 9768705 fax 091 2510542 – email : info@ucomidrogeosicilia.it – sito web: www.ucomidrogeosicilia.it

PAGINA BIANCA



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

e

**Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente**

ACCORDO DI PROGRAMMA

**FINALIZZATO ALLA PROGRAMMAZIONE E AL
FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI E
PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO
IDROGEOLOGICO .**



PAGINA BIANCA



PREMESSE

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 e ss.mm.ii., "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

VISTO il Regolamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di cui al DPR 3 agosto 2009, n. 140;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" che all'articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ad enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";

VISTA la Legge 18 maggio 1989, n. 183, recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo", e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 1998, n. 267, modificato dal decreto legge n. 132 del 13 maggio 1999, convertito dalla legge 13 luglio 1999, n. 226 recante "Interventi urgenti in materia di protezione civile";

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, "Riforma dell'organizzazione del Governo" a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

VISTA la Legge 31 luglio 2002, n. 179, recante "Disposizioni in campo ambientale", ed in particolare l'art. 16 relativo a "Provvidenze per le aree a rischio idrogeologico";

VISTO il comma 432 dell'articolo 1 della Legge Finanziaria 2006;

VISTO il comma 321 dell'art. 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010) e in particolare l'articolo 2, comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla Direzione Generale competente del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti le Autorità di Bacino di cui all'articolo 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, nonché all'articolo 1 del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13 e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;



CONSIDERATO che lo stesso articolo 2, comma 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 prevede altresì che le risorse possono essere utilizzate anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale;

VISTO il Decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, recante «Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenza nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile», convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO Decreto Ministeriale n. GAB/DEC/2010/34 del 15 marzo 2010 di autorizzazione provvisoria all'adozione di provvedimenti di spesa emanato nelle more dell'adozione della Direttiva sull'azione amministrativa per l'anno 2010;

CONSIDERATO che uno studio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha evidenziato che il 9,8% del territorio nazionale è interessato da aree ad alta criticità idrogeologica e che 540 chilometri di linea di costa risulta a potenziale rischio di erosione per i beni esposti;

RAVVISATA la necessità di considerare in modo unitario tutte le risorse affini e contigue presenti nel bilancio della Direzione per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche per attivare un piano di azione che garantisca la massima efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

RITENUTO indispensabile utilizzare tali risorse attraverso una sequenza di singoli accordi di programma che consentano alle Regioni di operare con la massima flessibilità operativa e di far confluire nel contempo risorse proprie per addivenire ad una programmazione organica ed unitaria rispondente alla finalità di mitigazione del rischio idrogeologico;

RITENUTO necessario dare avvio a tale serie di accordi di programma intervenendo, immediatamente, per fronteggiare le situazioni di maggiore emergenza e criticità;

CONSIDERATI i gravi eventi calamitosi che hanno di recente colpito la Regione Siciliana con perdita di vite umane e danni economici notevolissimi che hanno comportato l'emanazione di una serie di Ordinanze di Protezione Civile;

CONSIDERATO che la Regione nell'ambito del Programma Operativo FESR 2007/2013 con una dotazione di Euro 151.644.604,81 per le specifiche linee d'intervento 2.3.1.1. e 2.3.1.2. prevede di attivare interventi di difesa del suolo da fenomeni di dissesto idrogeologico;

QUANTIFICATI in complessivi Euro di provenienza dagli esercizi finanziari 2008 e 2009, le risorse da utilizzare nel presente Accordo di Programma da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTA la nota prot. n. 754 del 30 Marzo 2010 con la quale la Regione Siciliana ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche, la proposta di programmazione regionale per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che tiene conto anche delle richieste pervenute direttamente al Ministero dell'ambiente e della Tutela del territorio e del mare dagli enti locali e consegnate alla Regione competente nel corso delle riunioni tecniche svoltesi presso il Ministero;

RILEVATO che la Regione Siciliana, con la stessa nota n. 754 del 30 Marzo 2010 ha reso noto l'importo delle risorse finanziarie destinate al cofinanziamento degli interventi oggetto della presente intesa;

ACQUISITI gli esiti dell'istruttoria tecnica condotta congiuntamente dalla Direzione Generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche del MATTM, dalla competente struttura regionale e dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile;



TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Siciliana,
(di seguito denominate *Parti*)

si conviene e si stipula il presente

ACCORDO DI PROGRAMMA

Articolo 1

(*Premesse*)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle Parti.

Articolo 2

(*Oggetto e finalità*)

Il presente Accordo è finalizzato all'individuazione, finanziamento ed attuazione di interventi di difesa del suolo urgenti e prioritari finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuare nel territorio della Regione Siciliana.

Articolo 3

(*Programma degli interventi*)

1. Sulla base delle disponibilità finanziarie di cui al successivo art. 4, gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della Regione Siciliana vengono elencati nell'Allegato 1 al presente Accordo che ne costituisce parte integrante.

2. Gli interventi di cui al comma 1, sono volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Articolo 4

(*Copertura finanziaria degli interventi*)

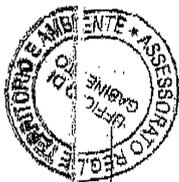
La copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi di cui all'art. 3, comma 1 è analiticamente descritta nella seguente Tabella n.1. In particolare,

- per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare, Euro 55.500.000,00 sul capitolo 8640 (PG 01) di provenienza dall'esercizio finanziario 2008; Euro 13.993.170,00 sul capitolo 8531 (PG 01) di provenienza dall'esercizio finanziario 2008; Euro 1.500.000,00 sul capitolo 8531 (PG 05) di provenienza dall'esercizio finanziario 2008; Euro 62.514.881,54 sul capitolo 8640 (PG 01) di provenienza dall'esercizio finanziario 2009; Euro 15.602.830,00 sul capitolo 8531 (PG 01) di provenienza dall'esercizio finanziario 2009; Euro 3.581.690,57 sul capitolo 8531 (PG 03) di provenienza dall'esercizio finanziario 2009;
- per la Regione Siciliana, Euro 151.644.604,81 sul capitolo 892057 del Bilancio regionale.

Tabella 1 Copertura finanziaria

	FOINI	RISORSE
MATTM	cap. 8640 (01) e.f. 2008	Euro 55.500.000,00
	cap. 8531 (01) e.f. 2008	Euro 13.993.170,00
	cap. 8531 (05) e.f. 2008	Euro 1.500.000,00

Handwritten signature/initials



	cap. 8640 (01) e.f. 2009	Euro 62.514.881,54
	cap. 8531 (01) e.f. 2009	Euro 15.602.830,00
	cap. 8531 (03) e.f. 2009	Euro 3.581.690,57
	TOTALE RISORSE MATTM	Euro 152.692.572,11
REGIONE SICILIANA	Cap.892057	Euro 151.644.604,81
	TOTALE RISORSE REGIONE	Euro 151.644.604,81

Articolo 5

(Modalità di attuazione - Soggetti attuatori)

1. Per l'attuazione degli interventi di cui al presente Accordo di Programma, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'articolo 17, comma 1 del DL 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26.
2. Le aree oggetto d'intervento, ove già non lo siano, dovranno essere comprese nei Piani stralcio per l'assetto idrogeologico in corso di predisposizione, predisposti, adottati o vigenti.

Articolo 6

(Soggetti responsabili)

1. I soggetti responsabili dell'Accordo sono individuati nella figura del Direttore Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse idriche del MATTM e nella figura del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente della Regione Siciliana.
2. I soggetti responsabili dell'Accordo provvedono di concerto a promuovere, con i Responsabili dei singoli interventi, le eventuali azioni e iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo.
3. I soggetti di cui all'art. 5 che saranno individuati quali responsabili dell'attuazione delle opere oggetto del presente Accordo, promuoveranno le attività necessarie per ottenere i progetti esecutivi e provvedere all'acquisizione dei pareri necessari a rendere i progetti immediatamente cantierabili.

Articolo 7

(Attività di coordinamento)

Le attività di coordinamento delle fasi relative alla programmazione e alla realizzazione degli interventi, nonché quella di verifica si attuano secondo quanto indicato dal comma 2, art. 17 del citato DL 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26.

Articolo 8

(Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo)

1. E' costituito il "Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo" (di seguito Comitato) a cui è demandato, senza oneri a carico del presente Accordo, il compito di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo di Programma stesso, come specificato nei successivi commi.
2. Il Comitato è coordinato dal Direttore Generale per la Tutela del Territorio e delle risorse idriche del MATTM o suo delegato che può avvalersi delle strutture di cui all'articolo 17, comma 2 del citato DL 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n.